



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

ANBSC- l'articolo 48, comma 3, lettera c) che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Catania – Sezione Misure di Prevenzione, in data 26/11/2003, nel procedimento iscritto al N. 406/00 + 171/01 RSS, confermato dalla Corte di Appello di Catania con decreto emesso il 05/05/2008 nel procedimento N. 86/04 RMP, divenuto definitivo in data 22/04/2009, con il quale è stata disposta in danno di BUSCEMA Gaetano, nato a Chiaramonte Gulfi (RG) il 6/06/1939, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Appezamento di terreno, sito in Ramacca (CT) c/da Bernardello, identificato in catasto al foglio 105, p.lla 111 (Kb 209157);

VISTA trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 86/04 del 5/5/2008 disposta dalla Corte di Appello di Catania – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 08/10/2009 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania ai numeri R.g. 54091, e R.p. 34369;

VISTO che con la nota prot. N. 38090 del 19/10/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota acquisita al prot. N. 41490 in data 06/11/2015, con la quale il Comune di Ramacca ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 23/11/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Ramacca, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

l'appezamento di terreno, sito in Ramacca (CT) c/da Bernardello, identificato in catasto al foglio 105, p.lla 111 (Kb 209157) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Ramacca per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità istituzionali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo